Scritto da Red.
Sabato 16 Maggio 2015 08:50



VOLTURARA IRPINA – Si sgonfia il giallo delle polpette avvelenate trovate dal candidato sindaco di Volturara Irpina, Edmondo Marra, vicino alla sua abitazione. Avvolte in carta di giornale erano per terra a pochi passi dall'ingresso dell'abitazione del concorrente alla carica di primo cittadino. In paese erano in molti a chiedersi il perché dello strano gesto. S'era pensato a un atto intimidatorio o a uno scherzo di cattivo gusto.

A trovare la risposta sono stati i carabinieri del piccolo centro irpino. I quali, allertati quando furono rinvenute le polpette, iniziarono minuziose indagini in ogni direzione. Per prima cosa fecero analizzare i bocconcini; le analisi confermarono che effettivamente la carne era frammista a una sostanza altamente tossica. I militari della locale stazione, utilizzando alcune informazioni, hanno accertato che le polpette erano destinate ai cani randagi, assidui frequentatori di una casa abbandonata - in costruzione da decenni - ubicata nei pressi dell'abitazione di Marra.

Quell'edificio era divenuto la dimora di numerosi cani e gatti. Qualche persona di pochi scrupoli con l'intento di eliminare le povere bestie aveva collocato nell'edificio in costruzione l'involucro con i bocconcini avvelenati Ma lo scellerato piano era stato scompigliato da due ragazzini di 12 anni. I due bambini, entrati per giocare nel manufatto abbandonato, avevano scoperto le polpette. Sospettando che fossero avvelenate, per salvare i loro amici a quattro zampe, le avevano allontanate dalla "casa dei fantasmi"- così è chiamato in paese l'edificio in costruzione - portandole nei pressi dell'alloggio del candidato sindaco.

Cadono, dunque, tutte le illazioni che erano state formulate da chi aveva messo in relazione il ritrovamento dell'involucro venefico con l'imminente tornata elettorale. Ovviamente i carabinieri non hanno interrotto le indagini; le stanno continuando con grande intensità giacché vogliono giungere all'identificazione dello malvagio che aveva in anima di liberarsi degli animali in un modo così crudele. C'è da aggiungere che le bestiole sono state prese in custodia dall'amministrazione comunale che le ha fatte sterilizzare e microcippare.